

**SULLA COMPETENZA A CONTRATTARE E A DECIDERE**

Testo inviato da S.M. (animatrice, Cinisello Balsamo MI) e discusso al Corso di formazione per Conduttori di Gruppo di Riconoscimento.

La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del paziente e del familiare di riferimento. Il nome della paziente e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy.

**La conversante**

Lorella è una signora di 80 anni. E' ricoverata in RSA da pochi mesi (MMSE 7/30) e presenta spunti deliranti di tipo persecutorio (gli altri la guardano; parlano male di lei; la accusano di non essere buona a niente).

**Il contesto**

La conversazione è avvenuta di mattina, nella sala polifunzionale della RSA, durante il laboratorio occupazionale, in un angolo lontano dal gruppetto di ospiti che stavano lavorando. La signora era nel suo nucleo di appartenenza, agitata e triste, sul punto di piangere. Per tutta la conversazione ha parlato con un filo di voce debolissimo. Il suo parlare è stato intervallato da numerose pause di silenzio. L'operatrice ha rispettato queste pause, *ha rispettato i silenzi e la lentezza, senza completare le frasi, senza cercare di aiutare, senza riempire i silenzi.*

I puntini tra parentesi rappresentano parole o frasi che la signora ha bisbigliato e che non sono risultate comprensibili.

**Il testo: NON RIESCO PIU' A STARE QUI**

- 1.OPERATORE: Raccontami Lorella. Che cosa hai?
- 2.LORELLA: Non so (...) se è per quello... (...) non riesco, non riesco più a... a stare qui.
- 3.OPERATORE: A stare qui. Sei stanca Lorella?
- 4.LORELLA: No... Vorrei fare altre cose (...)
- 5.OPERATORE: Che cosa vorresti Lorella?
- 6.LORELLA: Vorrei andare a casa.
- 7.OPERATORE: Vorresti andare a casa.
- 8.LORELLA: A vedere di trovare (...)
- 9.OPERATORE: Eh sì...
- 10.LORELLA: (...) Non va bene...
- 11.OPERATORE: Oggi proprio non va bene.
- 12.LORELLA: Mmh... (...)
- 13.OPERATORE: Oggi non va bene.
- 14.LORELLA: No, no.
- 15.OPERATORE: Ma è successo qualcosa?
- 16.LORELLA: Sono un po' ... diciamo così (...)... di là... tutti...
- 17.OPERATORE: Ma parli delle signore al tavolo con te?
- 18.LORELLA: (...) non è che sia (...)
- 19.OPERATORE: Ma Lorella, guarda che c'è qualcuno che è malato, che non offende apposta.
- 20.LORELLA: Sì, sì... (...) sono un po' ...
- 21.OPERATORE: Sei un po'...
- 22.LORELLA: Non ce la faccio, guarda... sono qui (...)... non libera...

- 23.OPERATORE: Adesso non ti senti più libera...
- 24.LORELLA: Non mi sento più di... di, di...
- 25.OPERATORE: Mmh, capisco.
- 26.LORELLA: E' brutto sai.
- 27.OPERATORE: Ma tu hai voglia di fare qualcosa, qualche lavoretto?
- 28.LORELLA: Adesso no, neanche con quello.
- 29.OPERATORE: Cosa avresti voglia di fare?
- 30.LORELLA: (...) di, di uscire.
- 31.OPERATORE: Di uscire!
- 32.LORELLA: Di uscire... andà via... un po', un po'... (...)
- 33.OPERATORE: Eh, sì. Guarda Lorella, mercoledì se vieni con noi usciamo, andiamo al cinema.
- 34.LORELLA: Ah sì?
- 35.OPERATORE: Sì, anche se il tempo non è bellissimo. Tanto siamo al coperto, vieni con noi?
- 36.LORELLA: Mmh. (...) Non lo so (...) non so.
- 37.OPERATORE: Oggi sei triste?
- 38.LORELLA: Sì!
- 39.OPERATORE: Un po' è anche questo tempo grigio! Ci sbatte proprio giù!
- 40.LORELLA: E' vero (...) forse... me l'han detto... di non... non (...) stamattina, quindi... io proprio non...
- 41.OPERATORE: Ma non c'è qualche signora con qui parli, ti trovi bene?
- 42.LORELLA: Sì che ci sono... anche se (...) quelle lì... (...)
- 43.OPERATORE: Potete uscire insieme, andare giù a prendere il caffè.
- 44.LORELLA: Mmh, non lo so, non lo so... se ho... perché c'è questo (...)
- 45.OPERATORE: Questo?
- 46.LORELLA: (...) qualcosa che non... non...
- 47.OPERATORE: Malavoglia?
- 48.LORELLA: Malavoglia! Mah, adesso non ho più voglia.
- 49.OPERATORE: Adesso non hai più voglia.
- 50.LORELLA: Perché ne ho fatte tante... adesso (...)
- 51.OPERATORE: Eh sì, ne hai fatte tante!
- 52.LORELLA: (*lunga pausa*) Ne ho viste, ne ho viste... (...) così... ho idea che non c'è... non c'è...
- 53.OPERATORE: Che non c'è?
- 54.LORELLA: Che non c'è... vista buona... (...), la vista buona (...)
- 55.OPERATORE: Ma cosa vuoi dire con vista buona?
- 56.LORELLA: Vista buona, che... che... quella lì, l'è bona de fa' nient
- 57.OPERATORE: Ma chi dice questo?
- 58.LORELLA: Eh, chi lo dice? Ma adesso non so... penso io.
- 59.OPERATORE: Ma sei tu che lo pensi, Lorella
- 60.LORELLA: (*pausa*) Mmh. Non lo so, non lo so.
- 61.OPERATORE: Lorella tu ci devi dire cosa desideri, quello che vuoi fare.
- 62.LORELLA: Sì (...) mmh.
- 63.OPERATORE: Non lo sai neanche tu.
- 64.LORELLA: Non lo so neanche io (...) che non ho mai sentito e adesso ho sempre, bisogno (...), la paura che mi fa...
- 65.OPERATORE: Addirittura la paura?
- 66.LORELLA: Sì.
- 67.OPERATORE: Ma paura di che cosa?

- 68.LORELLA: La paura di, di... essere messa male, messa male... non lo so, non lo so.
- 69.OPERATORE: Eh, Lorella, devi essere tu... a tirarti un po' su.
- 70.LORELLA: A provare a stare un po' a casa mia, a vedere a, a (...) che mi (...)
- 71.OPERATORE: Tu a casa tua cosa facevi?
- 72.LORELLA: Un po' di tutto; mah, facevo, diciamo... (...) un po' di tutto si faceva, insomma ecco (...)  
così.
- 73.OPERATORE: Qui non hai la preoccupazione di preparare da mangiare.
- 74.LORELLA: Sì.
- 75.OPERATORE: Non devi fare le pulizie.
- 76.LORELLA: Anche!
- 77.OPERATORE: Hai la tua stanza. Puoi tenere in ordine la camera magari alla mattina.
- 78.LORELLA: Sì.
- 79.OPERATORE: Cos'è che vorresti fare, dimmi.
- 80.LORELLA: Non lo so, non lo so. Non riesco a, a (...)
- 81.OPERATORE: Cosa facevi a casa?
- 82.LORELLA: Facevo... quelle robe... (...) curavo la mia mamma, lei era da curare
- 83.OPERATORE: Curavi anche la mamma!
- 84.LORELLA: (...) Sì, questo e quello! Adesso non c'è più... (...)
- 85.OPERATORE: Poi, tu andavi anche tanto in giro con tuo marito, me lo hai detto l'altra volta!  
Andavate a fare i viaggi
- 86.LORELLA: Sì, se la mamma stava bene... se si stava bene tutti... stava bene così... (...) la  
figlia... che c'era e dopo, ho cominciato a avere un po', non lo so... (*scuote la testa*)
- 87.OPERATORE: Di stanchezza?
- 88.LORELLA: Sì.
- 89.OPERATORE: Ma, adesso ti puoi anche riposare.
- 90.LORELLA: Certo, certo. Non è che con... vanno via... certe cose... volano via... quello  
che c'era... la cosa bella, dopo si resta lì proprio.
- 91.OPERATORE: Eh, perché le cose cambiano.
- 92.LORELLA: E' vero!
- 93.OPERATORE: Devi cercare le cose belle anche adesso.
- 94.LORELLA: (*incomprensibile*)
- 95.OPERATORE: Quello è importante!
- 96.LORELLA: Eh certo.
- 97.OPERATORE: Qualche signora che ti è simpatica, con qui ti trovi bene... per  
chiacchierare!
- 98.LORELLA: Sì (...) mi aiutava adesso... (...)
- 99.OPERATORE: Puoi tenerti impegnata. Noi facciamo tante cose sempre. La mattina, il  
pomeriggio!
- 100.LORELLA: Sì, sì... (...)
- 101.OPERATORE: Dobbiamo tirarci un po' su di morale!
- 102.LORELLA: (...) e iniziare a fare qualcosa.
- 103.OPERATORE: E iniziare sì, a fare qualcosa!
- 104.LORELLA: Vediamo! Di essere capace.
- 105.OPERATORE: Sì. Ti devi impegnare.
- 106.LORELLA: (...)
- 107.OPERATORE: Dipende anche da te, non devi lasciarti andare!
- 108.LORELLA: Sì, sarà... ma adesso proprio...

109.OPERATORE: Adesso è così!

110.LORELLA: (...)

111.OPERATORE: Proviamo a impegnarci, a mandare via la malinconia?

112.LORELLA: Conviene di più (...)

113.OPERATORE: Con questo tempo! E' un male di tutti.

114.LORELLA: E' vero... di tutti.

115.OPERATORE: Poi quando hai bisogno, me lo dici. Facciamo due chiacchiere, magari non risolve tutti i problemi, ma almeno ci si sfoga, no?

116.LORELLA: Sì, sì.

117.OPERATORE: Sorridi Lorella, che sei più bella quando sorridi!

118.LORELLA: (*ride*) E' vero, è vero... invece...

119.OPERATORE: Dai, facciamo questo patto, quando ti senti triste facciamo due chiacchiere, va bene?

120.LORELLA: Sì!

### **Commento** (a cura di Pietro Vigorelli)

In questo testo risulta evidente il disagio di Lorella e noi, come operatori, cerchiamo una via d'uscita a tale situazione secondo il criterio della felicità.

Di fronte a questa situazione ci interroghiamo come di consueto: la signora Lorella, nel contesto in cui si trova, riesce a esprimere le sue Competenze Elementari (competenza a parlare e a comunicare, competenza emotiva, competenza a contrattare e a decidere)?

La chiave della risposta si trova ai turni 4, 22, 48:

4.LORELLA: No... Vorrei fare altre cose (...)

22.LORELLA: Non ce la faccio, guarda... sono qui (...)... non libera...

48.LORELLA: Malavoglia! Mah, adesso non ho più voglia.

Lorella esprima il proprio desiderio di contrattare e decidere sulle cose della propria vita quotidiana, ma non può farlo.

L'operatore cerca di consolare Lorella dicendole che non deve fare la fatica di preparare i pasti e nemmeno di fare le pulizie, ma lei non si consola:

71.OPERATORE: Tu a casa tua cosa facevi?

72.LORELLA: Un po' di tutto; mah, facevo, diciamo... (...) un po' di tutto si faceva, insomma ecco (...) così.

73.OPERATORE: Qui non hai la preoccupazione di preparare da mangiare.

74.LORELLA: Sì.

75.OPERATORE: Non devi fare le pulizie.

76.LORELLA: Anche!

77.OPERATORE: Hai la tua stanza. Puoi tenere in ordine la camera magari alla mattina.

Lorella era più contenta a casa quando svolgeva le comuni attività domestiche e quando, in tempi remoti, svolgeva compiti gravosi ma significativi come accudire la mamma:

79.OPERATORE: Cos'è che vorresti fare, dimmi.

80.LORELLA: Non lo so, non lo so. Non riesco a, a (...)

81.OPERATORE: Cosa facevi a casa?

82.LORELLA: Facevo... quelle robe... (...) curavo la mia mamma, lei era da curare

83.OPERATORE: Curavi anche la mamma!

84.LORELLA: (...) Sì, questo e quello! Adesso non c'è più... (...)

### *Sintesi*

In questa conversazione Lorella manifesta il suo disagio; questo deriva dalla impossibilità di contrattare e decidere sulle cose che la riguardano e dalla assenza di attività *per lei* significative durante la giornata. Una via d'uscita felice la si intravede nella possibilità di parlare. Probabilmente con la *Contrattazione del motivo narrativo* Lorella inizia un risveglio della sua competenza a contrattare che si era eclissata:

115.OPERATORE: Poi quando hai bisogno, me lo dici. Facciamo due chiacchiere, magari non risolve tutti i problemi, ma almeno ci si sfoga, no?

116.LORELLA: Sì, sì.

117.OPERATORE: Sorridi Lorella, che sei più bella quando sorridi!

118.LORELLA: (*ride*) E' vero, è vero... invece...

119.OPERATORE: Dai, facciamo questo patto, quando ti senti triste facciamo due chiacchiere, va bene?

120.LORELLA: Sì!

Ci si può augurare che nel seguito a Lorella venga offerta la possibilità di contrattare e decidere anche in altre situazioni della vita quotidiana e che possa svolgere attività che *per lei* sono significative.